

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

## **SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

### · 1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** 835

- **Altri mezzi di identificazione:** Colofonia Flusso
- **Numero di parte correlato:** 835-Liquid, 835-100ML, 835-100MLCA, 835-1L, 835-4L, 835-20L
- **UFI:** WEJ0-M0RR-E00J-PERH

### · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Fondente
- **Usi sconsigliati** Non disponibile

### · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)  
1210 Corporate Drive  
Burlington, Ontario L7L 5R6  
CANADA  
+(1) 905-331-1396  
info@mgchemicals.com

MG Chemicals  
Heame House, 23 Bliston Street  
Sedgely Dudley DY3 1JA.  
United Kingdom  
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.  
18-20, Msida Road,  
Gzira, GZR 1401  
MALTA

· **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

### · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

3E (codice di accesso: 335388)  
+(44) 20 3514787  
+(1) 760 476 3962  
Istituto Superiore di Sanità (ISS)  
+390649906140

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00  
CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 2/12

Stampato il: 15.05.2026

Numero versione 8.03 (sostituisce la versione 8.02)

Revisione: 15.05.2026

Denominazione commerciale: 835

(Segue da pagina 1)

### \* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### · 2.2 Elementi dell'etichetta

##### · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

##### · Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07

##### · Avvertenza Pericolo

##### · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Colofonia, polimerizzata

butanolo

etanolo

##### · Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

##### · Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P261 Evitare di respirare fumi e vapori.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e protezione per gli occhi.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO<sub>2</sub>, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.

P501 Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

##### · Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

#### · 2.3 Altri pericoli

Attenzione! I fumi di saldatura a base di colofonia ossidata possono provocare asma professionale in alcuni soggetti pre-sensibilizzati.

##### · Risultati della valutazione PBT e vPvB

· PBT: Non applicabile

· vPvB: Non applicabile

##### · Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sostanza che altera il sistema endocrino  $\geq 0,1\%$  = nessuno

IT

(continua a pagina 3)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 3/12

Stampato il: 15.05.2026

Numero versione 8.03 (sostituisce la versione 8.02)

Revisione: 15.05.2026

**Denominazione commerciale: 835**

(Segue da pagina 2)

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 65997-05-9	Colofonia, polimerizzata	45-51%
CAS: 78-92-2 EINECS: 201-158-5	butanolo ⚠ Flam. Liq. 3, H226; ⚠ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; STOT SE 3, H336	25-28%
CAS: 64-17-5 EINECS: 200-578-6	etanolo ⚠ Flam. Liq. 2, H225; ⚠ Eye Irrit. 2, H319	23-26%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.  
In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· **Contatto con la pelle:**

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

· **Contatto con gli occhi:**

Sciacquare con cautela con acqua per 20 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.  
Continuare a risciacquare.  
Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.

· **Ingestione:**

Sciacquare la bocca.  
NON indurre il vomito.  
Se il dolore persiste consultare il medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 11.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

· **Mezzi di estinzione idonei:**

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono raggiungere fonti di ignizione vicino al suolo. Possono causare incendi improvvisi o incendi esplosivi.  
Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.

(continua a pagina 4)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 4/12

Stampato il: 15.05.2026

Numero versione 8.03 (sostituisce la versione 8.02)

Revisione: 15.05.2026

**Denominazione commerciale: 835**

(Segue da pagina 3)

· **Prodotti di combustione pericolosi:**

Ossidi di carbonio (COx)  
sottoprodotti della pirolisi degli acidi delle resine abietiche

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

### \* **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.  
Garantire una ventilazione sufficiente.  
Evitare di respirare i fumi o i vapori.  
Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).  
Raccogliere il liquido in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.  
Lavare i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.  
Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### \* **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.  
Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.  
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.  
Evitare di respirare nebbie, spruzzi o vapori.  
Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata.  
Per processi di saldatura frequenti o prolungati, utilizzare un sistema di aspirazione locale per evitare l'esposizione ai prodotti di decomposizione termica. Ad esempio, utilizzare una cappa aspirante, una cappa su un braccio flessibile o un sistema di estrazione dei fumi montato sulla punta del saldatore.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.  
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.  
Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.  
Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in ambiente fresco.  
Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario

(continua a pagina 5)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 835

(Segue da pagina 4)

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**  
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.  
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.  
Negozio chiuso a chiave.
- **Classe di stoccaggio:** 3
- **7.3 Usi finali particolari** Vedere la sezione 1.2

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

· <b>Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:</b>	
<b>78-92-2 butanolo</b>	
TWA	Valore a lungo termine: 303 mg/m <sup>3</sup> , 100 ppm
<b>64-17-5 etanolo</b>	
TWA	Valore a breve termine: 1884 mg/m <sup>3</sup> , 1000 ppm
A3	

- **Ulteriori indicazioni:**  
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.  
Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
  - **Controlli tecnici idonei** Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.
  - **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
    - **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**  
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.  
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
    - **Protezione respiratoria**  
Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.  
Per sovraesposizioni fino a 10 x OEL di nebbie, vapori e spruzzi, indossare un respiratore come un respiratore a semimaschera con cartucce per vapori organici.  
Al di sopra di 10 x OEL, utilizzare un respiratore a pressione positiva alimentato ad aria o un autorespiratore.  
Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.
    - **Protezione delle mani**  
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.  
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 6)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

**Denominazione commerciale: 835**

(Segue da pagina 5)

- **Materiale dei guanti**  
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**  
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	Liquido
· Forma:	Viscoso
· Colore:	Ambra
· Odore:	Simile all'alcool
· Soglia olfattiva:	Non definito
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	≥78 °C (64-17-5 etanolo)
· Infiammabilità	Facilmente infiammabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	3 Vol %
· Superiore:	16 Vol %
· Punto di infiammabilità:	13 °C (64-17-5 etanolo)
· Temperatura di autoaccensione:	390 °C (78-92-2 butanolo)
· Temperatura di decomposizione:	Non definito
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito
· Dinamica:	Non definito
· Solubilità	
· acqua:	Parzialmente miscibile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
· Tensione di vapore a 20 °C:	42 hPa
· Densità relativa a 25 °C:	0,93
· Densità di vapore (aria=1):	>1,5
· Caratteristiche delle particelle	Non applicabile.

### · 9.2 Altre informazioni

#### · 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Liquidi infiammabili
- Liquido e vapori facilmente infiammabili.

#### · 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- Velocità di evaporazione
- 1,9 (ButAc=1)

(continua a pagina 7)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/12

Stampato il: 15.05.2026

Numero versione 8.03 (sostituisce la versione 8.02)

Revisione: 15.05.2026

**Denominazione commerciale: 835**

(Segue da pagina 6)

· <b>Temperatura di accensione:</b>	Prodotto non autoinfiammabile.
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
· <b>Tenore del solvente:</b>	
· <b>Solventi organici:</b>	48-54 %
· <b>VOC (CE)</b>	48-54 %
· <b>Contenuto solido:</b>	0,0 %

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

La colofonia polimerizzata è resistente all'ossidazione, ma può contenere acidi resinosi residui non modificati che possono auto-ossidarsi a contatto con l'aria e la luce solare. Una certa auto-ossidazione lenta può verificarsi anche dopo lunghi periodi di stoccaggio. I sottoprodotti dell'ossidazione possono causare sensibilizzazione.

### 10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.

#### Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare fiamme libere, calore eccessivo, scintille, fonti di accensione e sostanze incompatibili.

### 10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti forti  
Acidi forti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

La degradazione termica produce sottoprodotti ossidati della colofonia che sono noti sensibilizzatori della pelle e delle vie respiratorie.

A temperature di saldatura, può generare prodotti di pirolisi che includono acetone, aldeidi alifatiche, alcol metilico, metano, etano, vari acidi abietici (i principali componenti della colofonia), CO e CO<sub>2</sub>.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

78-92-2 butanolo		
Orale	LD50	6.480 mg/kg (rat)
64-17-5 etanolo		
Orale	LD50	7.060 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	20.000 mg/L (rat)

#### Irritabilità primaria:

##### Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

(continua a pagina 8)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 8/12

Stampato il: 15.05.2026

Numero versione 8.03 (sostituisce la versione 8.02)

Revisione: 15.05.2026

**Denominazione commerciale: 835**

(Segue da pagina 7)

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
  - **Gli occhi:**  
irrigazione  
prurito agli occhi  
gonfiore  
rossore, grave irritazione
  - **Pelle:**  
rossore  
pelle secca
  - **Inspirare:**  
irritazione delle vie respiratorie  
tosse  
vertigini o sonnolenza  
mal di gola
  - **Ingoiato:**  
irritazione della bocca, della gola, dell'esofago e dello stomaco  
vedi sintomi da inalazione
- **Tossicità subacuta a cronica:**
  - **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**  
L'esposizione prolungata o ripetuta può sgrassare la pelle e causare secchezza e screpolature, nonché arrossamenti e fastidi locali.  
L'esposizione ripetuta o prolungata all'inalazione dei sottoprodotti della pirolisi delle saldature può causare in alcuni soggetti sensibili lo sviluppo di sintomi di asma ed eczema.

## · 11.2 Informazioni su altri pericoli

### · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

## \* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### · 12.1 Tossicità

#### · Tossicità acquatica:

##### 78-92-2 butanolo

EC50/ 48 h | 2.300 mg/L (daf)

LC50 96h | 3.670 mg/L (min)

(continua a pagina 9)

— IT —

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 9/12

Stampato il: 15.05.2026

Numero versione 8.03 (sostituisce la versione 8.02)

Revisione: 15.05.2026

Denominazione commerciale: 835

(Segue da pagina 8)

<b>64-17-5 etanolo</b>	
LC50	>1.000 mg/L (fis) Biodegradabile

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
  - **PBT:** Non applicabile
  - **vPvB:** Non applicabile
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**  
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
  - **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
    - **Ulteriori indicazioni:**  
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

## \* SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
  - **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

<b>Catalogo europeo dei rifiuti</b>	
HP3	Infiammabile
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

- **Imballaggi non puliti:**
  - **Consigli:**  
I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.  
Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.  
Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.
  - **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

## \* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	
· <b>ADR, IMDG, IATA</b>	UN1987
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	
· <b>ADR</b>	ALCOLI, N.A.S. (etanolo, butanolo)
· <b>IMDG</b>	ALCOHOLS, N.O.S. (ethanol, butanol)
· <b>IATA</b>	Alcohols, n.o.s. (ethanol, butanol)

(continua a pagina 10)

**Scheda di dati di sicurezza**  
*ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31*

Pagina: 10/12



Stampato il: 15.05.2026

Numero versione 8.03 (sostituisce la versione 8.02)

Revisione: 15.05.2026

**Denominazione commerciale: 835**

(Segue da pagina 9)

<p>· <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b></p> <p>· <b>ADR, IMDG, IATA</b></p>	
	
<p>· <b>Classe</b></p> <p>· <b>Etichetta</b></p>	<p>3 Liquidi infiammabili</p> <p>3</p>
<p>· <b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b></p> <p>· <b>ADR, IMDG, IATA</b></p>	
	II
<p>· <b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b></p>	
	Non applicabile
<p>· <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b></p>	
	Non applicabile
<p>· <b>N° identificazione pericolo (Numero Kemler):</b></p> <p>· <b>Numero EMS:</b></p> <p>· <b>Stowage Category</b></p>	<p>33</p> <p>F-E,S-D</p> <p>B</p>
<p>· <b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b></p>	
	Non applicabile
<p>· <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b></p>	
	Quantità limitata
<p>835-100ML, 835-100MLCA, 835-1L</p>	
<p>· <b>ADR</b></p>	
<p>· <b>Quantità limitate (LQ)</b></p> <p>· <b>Quantità esenti (EQ)</b></p>	<p>1L</p> <p>Codice: E2</p> <p>Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml</p> <p>Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml</p>
<p>· <b>Categoria di trasporto</b></p> <p>· <b>Codice di restrizione in galleria</b></p>	<p>2</p> <p>D/E</p>
<p>· <b>IMDG</b></p>	
<p>· <b>Limited quantities (LQ)</b></p> <p>· <b>Excepted quantities (EQ)</b></p>	<p>1L</p> <p>Code: E2</p> <p>Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml</p> <p>Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml</p>
<p>· <b>UN "Model Regulation":</b></p>	
	UN 1987 ALCOLI, N.A.S. (ETANOLO, BUTANOLO), 3, II

IT  
 (continua a pagina 11)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

**Denominazione commerciale: 835**

(Segue da pagina 10)

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	54,0

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

· **Fraasi rilevanti**

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

(continua a pagina 12)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Pagina: 12/12

Stampato il: 15.05.2026

Numero versione 8.03 (sostituisce la versione 8.02)

Revisione: 15.05.2026

**Denominazione commerciale: 835**

(Segue da pagina 11)

· <b>Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	
Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

- **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione
- **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
- **Data della versione precedente:** 01.10.2024
- **Numero di versione della versione precedente:** 8.02
- **Abbreviazioni e acronimi:**
  - ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
  - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
  - IATA: International Air Transport Association
  - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
  - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
  - ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
  - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
  - VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
  - LC50: Lethal concentration, 50 percent
  - LD50: Lethal dose, 50 percent
  - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
  - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
  - ATE: Acute toxicity estimate values (STASime della tossicità acuta)
  - Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
  - Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
  - Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
  - STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
- **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**